

A mia madre **di Mahmud Darwish**

Mi manca il pane di mia madre
il suo caffè
la sua carezza
che cresce con la infanzia
giorno dopo giorno
amo la vita
perché se morissi
non sopporterei il pianto di mia madre!

Accoglimi se un giorno diventerò
mascara per le tue ciglia
e coprivi le ossa di erbe
portate dal tuo candido seno
e stringimi forte
con una ciocca dei tuoi capelli
con un filo del tuo abito
sperando di diventare un dio
diventerò un dio...
quando toccherò in fondo al tuo cuore

E quando tornerò, usami come combustibile
per rischiarare il fuoco
come un filo da bucato sul terrazzo di casa

perché non posso resistere senza la preghiera dei tuoi giorni
sono invecchiato
ridammi le stelle dell'infanzia
perché possa condividere coi giovani uccelli
la strada del ritorno
verso il nido della tua attesa!